La DC e il PRI hanno votato contro

Approvato il bilancio alla Regione a favore PCI e PSI, astenuti PSDI e PDUP

Le dichiarazioni di voto dei rappresentanti dei gruppi consiliari - Il significato delle scelte regionali riaffermato dal capogruppo comunista Di Paco - Le conclusioni del presidente Lagorio

E' andato tutto come previsto nel voto del Bilancio annuale e pluriennale che si è avuto martedì nella tardissima serata: comunisti e socialisti hanno votato a favore; socialdemocratici e socialproletari si sono astenuti; democristiani, repubblicani, e missini hanno votato contro. Le posizioni, quando si è giunti alle dichiarazioni di voto, erano ormai già delineate e lo stesso dibattito aveva messo in evidenza che non ci sarebbero state novità rispetto al voto dell'anno scorso.

Il voto favorevole dei comunisti è stato annunciato dal capogruppo Di Paco. Egli ha rilevato che il lavoro della commissione speciale per il programma e l'approdo in consiglio dei risultati renderanno più evidenti e concrete le scelte che costituiscono la struttura operativa del piano programmatico pluriennale. Se il dibattito è avvenuto in questo tono — ha detto Di Paco — ciò si deve alle scadenze che tra breve vedranno il consiglio di nuovo impegnato sullo stesso argomento e per determinazioni concrete.

Il capogruppo del PCI ha rilevato che la Regione potrà svolgere meglio il proprio ruolo con il compimento delle leggi di delega e l'attuazione dei comprensori. Le novità delle scelte nazionali, sempre più caratterizzate da rilevanti momenti programmatori chiamano direttamente in causa il rapporto stato Regioneenti locali; tale rapporto è indispensabile per riorganizzare l'economia e riformare strutture essenziali. Le caratteristiche del nostro statuto, che pongono in essere rapporti aperti e dialettici tra giunta, commissioni e consiglio, aprono il campo ad una reale politica delle intese che ben si intrecciano con l'emergenza che vive il paese e la regione.

Il PSI voterà ovviamente a favore del bilancio — ha detto il socialista Arata — che ha polemizzato con il consigliere del PDUP Biondi, che aveva sostenuto l'inutilità del dibattito. Occorre che tutte le forze politiche, nei rispettivi ruoli — ha aggiunto Arata — facciano bene il proprio dovere verso il paese: l'emergenza richiede unità di intenti per salvare la democrazia, ma non annulla le differenze. Il repubblicano Passigli ha ripetuto quello che aveva detto nell'intervento e che cioè il bilancio annuale 1978 sarebbe stato più significativo e il bilancio pluriennale più attendibile se entrambi fossero stati discussi dopo il dibattito e l'approvazione del programma regionale di sviluppo. Dato che questo non è avvenuto, il bilancio '78 è più lo aspetto terminale di vecchi bilanci piuttosto che un fatto nuovo. Nel corso del dibattito non sono emersi elementi tali da togliere validità a questa constatazione».

Il voto contrario del PRI sul bilancio non farà comunque arretrare il confronto tra le forze politiche. Ha detto a questo proposito Passigli: rimane da parte dei repubblicani, la disponibilità al confronto con la maggioranza tanto sul programma regionale di sviluppo quanto sulla legislazione di spesa. Tale disponibilità è tuttavia soggetta ad alcune condizioni, ed il PRI a differenza di altre minoranze, ha sempre specificato in che cosa consistono queste condizioni: l'avvio dei comprensori, la redistribuzione delle competenze tra giunta e consiglio (specie in materia di politica urbanistica e finanziaria) un profondo riesame degli enti funzionali, la riqualificazione del personale.

Il PSDI ha escluso di assumere una posizione pregiudiziale negativa, che non tenga conto dei reali interessi della Regione — ha detto il capogruppo Mazzocca — ma ha tuttavia espresso critiche anche aspre e severe su molti aspetti del bilancio, in particolare sul permanere di considerevoli residui passivi e sulla politica sanitaria e del personale. Mazzocca ha confermato il voto di astensione sul bilancio, che tuttavia, non può essere separato dalle osservazioni critiche svolte, e che continueranno a realizzare il metodo di giudizio sull'operato della giunta. Il capogruppo del PSDI ha definito «critica, comprensiva e costruttiva» la posizione di astensione del proprio partito, per il quale ha annunciato una posizione di autonomia di giudizio sulle prossime impegnative scadenze: formazione del piano di sviluppo ed assestamento del bilancio.

Per la DC ha parlato, nella dichiarazione di voto, il capogruppo Balestracci. Ha rilevato che questo dibattito avviene sullo sfondo della tragedia di via Fani e che quindi viene richiesto alle forze politiche un grande equilibrio. Ha aggiunto, a questo proposito: l'equilibrio va ricercato e raggiunto fra l'esigenza di una essenzialità e rigorosità di comportamenti come la situazione richiede e la insostituibile esigenza che ogni forza politica, autenticamente democratica e nazionale, eserciti la sua funzione o di governo o di critica e di proposta, di correzione e di integrazione sulle progettazioni della maggioranza ritenute errate o insufficienti. E' lo sforzo misurato che ha perseguito il gruppo DC che non ha concesso gratuite assoluzioni, ma che non ha usato nè pregiudiziali di illegittimità relative al bilancio 1978 ed al bilancio pluriennale che pure, in qualche misura non sono da ritenersi insussistenti, nè toni che potessero far ritenere che la lotta politica fine a sè stessa sia il terreno preferenziale su cui si attesta il gruppo DC in Toscana».

Balestracci ha poi aggiunto: «Non è mai stato — anche in tempi meno calamitosi di questi; non poteva verificarsi in questi giorni di passione, che vive il paese. Un altro elemento che in misura non irrilevante ha condizionato il dibattito sui bilanci, è da riportarsi alla fase che vogliamo augurarci interessante e positiva per la società toscana, che si è conclusa colla istituzione della commissione per i problemi della programmazione, ma che è ora tutta da percorrere, da esplorare nell'attivazione di un confronto nuovo, fuori da impercorribili tentazioni di innaturali associazioni di forze politiche oggettivamente diverse, ma liberato da quegli impacci pseudoideologici che hanno impedito finora di verificare una piattaforma di contenuti da offrire a istituzioni e forze sociali, quale patto, con il quale non solo rispondere ai bisogni reali e pressanti che si manifestano, ma anche quale elemento di tenuta e di credibilità socialdemocratica».

L'ultimo intervento del lungo dibattito è stato quello dell'assessore Pucci. «Uno dei settori nel quale la giunta è maggiormente impegnata è quello dell'agricoltura, un settore questo da tempo più in crisi di ogni altro. Una crisi esistente da tempo, molto prima della costituzione delle Regioni, con responsabilità governative, antiche e recenti, notevoli», ha detto Pucci.

«Da quando sono nate le regioni e l'agricoltura è divenuta materia di competenza di questo nuovo organismo — ha aggiunto — la giunta non ha mai nascosto le difficoltà, i limiti ed anche i vuoti nell'attività politica amministrativa svolta, non solo ma mai è mancata, nè tuttora viene meno, a far propri i suggerimenti e le proposte delle minoranze.

Il lavoro compiuto nell'ultimo anno e le prospettive che si presentano consentono di affermare che si sono avuti risultati costruttivi e positivi».

Pucci ha poi concluso affermando che con il bilancio 1978 il settore agricolo avrà fondi di consistenza apprezzabile anche se insufficienti rispetto ai bisogni della agricoltura; fondi certamente superiori al vuoto riscontrato per gli esercizi 1975-77.

A conclusione del dibattito generale, prima del passaggio alle dichiarazioni di voto, è intervenuto il presidente della giunta Lagorio. Dopo avere premesso di nulla avere da aggiungere e da togliere a quanto prima detto sia dal vicepresidente Bartolini che dagli assessori intervenuti nel dibattito, e che quindi ciò era segno che «i punti di vista dei partiti che compongono la maggioranza sono più vicini e che la cooperazione paritaria in Toscana fra socialisti e comunisti funziona». Lagorio ha detto, che grazie ad un autonomo e originale sforzo dei gruppi politici, oggi sono minori, rispetto a ieri, le difficoltà di incontro fra le forze politiche toscane. La politica di unità nazionale, che non vuol dire abbraccio indiscriminato di tutti con tutti, nè scomparsa delle differenze di essenza e di ruolo, ha echi percettibili anche in Toscana, senza sconvolgere il quadro politico essenziale.

Le fiamme hanno invaso i capannoni

Texapel di Montemurlo: fulmine causa un incendio

MONTEMURLO — Era poco prima di mezzanotte quando le prime fiamme hanno iniziato a levarsi da uno degli stabilimenti della Texapel in via del Perugino, le fiamme hanno avvolto in un violento rogo i quattro capannoni di cui è composta l'azienda ed hanno invaso rapidamente i 1200 metri quadrati della fabbrica. Le cause sono in corso di accertamento, ma ad un primo esame dei fatti ed in seguito alla testimonianza degli operai che in quel momento stavano lavorando nella fabbrica sembra che l'incendio sia stato provocato da un fulmine che si sarebbe abbattuto sull'impianto elettrico dell'azienda. Sulla zona, infatti, imperversava quando le fiamme hanno preso a svilupparsi, un forte temporale.

Si deve al caso se l'incendio che si è propagato attraverso gli impianti elettrici, oltre che danni alle cose non ha provocato ben più tragiche conseguenze. A quell'ora infatti, è in pieno svolgimento il turno e gli otto operai che vi erano impegnati hanno fatto in tempo ad accorgersi delle prime lingue di fuoco e hanno potuto cosimettersi in salvo, sono stati gli stessi lavoratori che hanno avvertito i vigili del fuoco di Prato accorsi prontamente.

L'incendio che segue di pochi giorni un'altro di grandi dimensioni sviluppatosi in una altra fabbrica tessile di Montemurlo, ha causato ingenti danni. Ad una prima stima pare che si aggirino intorno al mezzo miliardo. Nelle fiamme sono andati distrutti quantitativi di materiale pronto per la spedizione, semilavorati e infrastrutture. Ma i danni più gravi sembra siano dovuti alla devastazione dei macchinari, più che al rogo delle materie prime.

Sul posto sono giunte 4 autobotti dei vigili del fuoco di Prato, a cui se ne è aggiunta una proveniente da Firenze. I pompieri, per la violenza delle fiamme, hanno potuto domare l'incendio solo nella tarda mattinata. Nell'azienda di proprietà di Ermanno Gatti di Prato lavorano 20 operai, l'intero stabile è coperto da assicurazione. In ogni caso con qualche giorno di interruzione la produzione riprenderà al più presto possibile.

Per giustificare il voto contrario al bilancio

Al Comune di Prato la DC ricorre a logore logiche di schieramento

PRATO — Con voto favorevole del PCI, PSI e PDUP, l'astensione del PSDI e il parere negativo della DC, è stato approvato il bilancio di previsione per il '78 al Comune di Prato. Un lungo dibattito, che ha toccato punti cruciali della situazione politica nazionale, soffermandosi volta per volta su aspetti generali o specifici del Comune. Lo stesso sindaco ha collocato questo bilancio nel quadro del processo di riforma dell'ordinamento istituzionale, in cui il Comune sta assumendo un ruolo centrale, del resto già emerso nelle ore cruciali susseguite al rapimento dell'onorevole Moro, ove è divenuto il punto di riferimento per forze sociali e politiche e per la popolazione. Non mancano elementi nuovi. I bilanci sono oggi in pareggio, vi è la certezza delle entrate, anche se questo processo di riforma della finanza pubblica si sta attuando con limiti.

Inoltre la discussione è avvenuta nella consapevolezza che si stanno vivendo ore importanti per la nostra democrazia, e ci si trova in una nuovasituazione politica nazionale. Questo si è avvertito in tutto il dibattimento. L'emergenza, la straordinarietà del momento, la minaccia allo Stato repubblicano, l'impegno che le forze politiche devono sviluppare in questa situazione, ha animato nel complesso la discussione. Ed è necessario far rivivere nelle realtà locali, di fronte anche a scelte importanti, il senso dell'unità nazionale.

Questo appello all'unità, al senso di responsabilità delle forze politiche, è stato il tratto caratterizzante degli interventi dei compagni del nostro gruppo. «Si vuole distruggere — ha detto Fabri riferendosi all'attacco eversivo in corso — un complesso di valori di cui il popolo si nutre. Viva è la consapevolezza di sbarrare il passo a questo attacco. Le grandi masse hanno capito l'essenziale, non si sono poste motivi di distinguo anzi dall'unione di valori diversi è uscita rafforzata la democrazia». Boretti: «Anche per la DC l'obbiettivo non può essere quello di tornare indietro. Marcare le divisioni oggi è sbagliato, perché significa alimentare lo scontro. Occorre un impegno sui fatti concreti sui quali far nascere lo spirito di solidarietà nazionale».

Un filo rosso che ha congiunto gli interventi e che proveniva dalla stessa relazione del sindaco. Non si vuole creare unanimismi, ma rendere consapevole a tutti il valore dell'emergenza. Un senso, a cui si sono ispirati in massima parte gli stessi democristiani. Non sono mancate nel gruppo DC contraddizioni, spinte in direzioni opposte, ma l'incalzare degli avvenimenti hanno fatto emergere toni nuovi.

Il dibattito sulle scelte della città risentiva di questa situazione. A tutti, e alla DC, si chiedeva un modo diverso di comportarsi rispetto al passato. Sono emersi contrasti alla luce del sole nel corso dello stesso dibattito. Dagli interventi in cui questo spirito si avvertiva, come quello del consigliere Santini, a quelli di contrapposizioni più artificiose di altri. A nulla sono valsi i tentativi di delimitare la portata degli accordi politici nazionali, creando un piano artificiale di separazione tra la realtà locale e nazionale. Il perno dell'unità è riemerso con tutta la sua forza, tanto da fare emergere poi un atteggiamento contraddittorio in sede di votazione.

Per giustificare il voto contrario ci si è appigliati a logore logiche di schieramento. Non sono sembrati emergere contrasti di fondo sulle scelte del Comune. Anzi in fin dei conti per dare un senso a questo voto si è costruita una immagine della città inventata, che potesse in qualche modo far comprendere all'opinione pubblica l'opposizione al bilancio.

Ma anche qui sono venute fuori valutazioni diverse e contrastanti. A chi ha voluto rappresentare Prato, come qualcuno ha fatto, come un agglomerato indistinto di case e di fabbriche, ha risposto il capogruppo della DC, Cecchi, che ha dato un giudizio sostanzialmente positivo del modello pratese, anche se egli stesso ha ripercorso una linea inadeguata ed arretrata. La contraddizione fra voto negativo e esigenze avvertite è emersa quando la seduta si è conclusa con il voto unanime di un appello alla città contro il terrorismo, e una mozione unitaria sui consigli di quartiere, allo scopo di allargare la partecipazione.

Dal disimpegno dell'anno precedente sulle scelte del comune che aveva caratterizzato, il gruppo della DC si è passati quest'anno ad una collocazione inadeguata. Le altre forze politiche, hanno lanciato un uguale appello alla DC, prendendo spunto anche dall'atteggiamento diverso di questo partito. Benelli (PSI), ha detto che «occorre attrezzare il partito disarmato di fronte all'attacco eversivo». Toccafondi (PDUP): «E' necessario essere coscienti che questa situazione richiede qualcosa di nuovo, lo Stato va difeso, con questi livelli di democrazia. Lo slogan "né con le Br né con lo stato", rappresenta un momento di acquiescenza al momento eversivo». Baldi (PSDI) ha riconfermato l'astensione del suo partito, facendo chiaramente intendere che esso è suscettibile di sviluppi futuri, che si potevano manifestare già in occasione del bilancio, se non vi fossero stati elementi trainanti dall'esterno della realtà pratese. E rivolto ai democristiani, facendo discendere il suo voto anche dalla collocazione che il PSDI ha assunto a livello nazionale, li ha invitati a non condurre una opposizione pregiudiziale.

LA SCAR AUTOSTRADA
vende
con GARANZIA le AUTOUSATE ALFA ROMEO
Via di Novoli, 22
Tel. 430.741
Aperti anche il sabato mattina.

Concessionaria di PUBBLICITA'
di grande importanza
CERCA
per la vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e periodici
PRODUTTORI ambosessi
INTERESSANO PERSONE CON BUONA ISTRUZIONE, CON SPICCATE ATTITUDINI ALLA VENDITA - MILITESENTE
Telefonare per appuntamento al
(055) 211449 FIRENZE

I CINEMA IN TOSCANA

PRATO

POLITEAMA: La banda del trucido
CENTRALE: Cosa avete fatto a Solange?
BORSI D'ESSAI: Un provinciale a New York
MODERNO: Il compagno Don Camillo
MODENA: La donna che violentò se stessa
NUOVOCINEMA: Andrey Roublev
CALIPSO: Un'orchidea rosso sangue
AMBRA: Assassinio sul palcoscenico
GARIBALDI: La bella addormentata nel bosco
ODEON: Io e Annie
CORSO: Cinderella nel regno del sesso (VM 18)
EDEN: Ciao maschio (VM 18)
BOITO: (riposo)
ARISTON: (riposo)
PARADISO: (riposo)
CONTROLUCE: (riposo)
S. BARTOLOMEO: (riposo)
VITTORIA: (riposo)
ASTRA: (riposo)
MOKAMBO: (riposo)
BOITO: (riposo)
ASTOR D'ESSAI: (riposo)
LA PERLA: (riposo)

EMPOLI

EXCELSIOR: Compagnia avanspettacolo
LA PERLA: La febbre del sabato sera
CRISTALLO: Razza schiava

COLLE VAL D'ELSA

TEATRO DEL POPOLO: Bruce Lee superdrago
S. AGOSTINO: Viva d'Artagnan

ROSIGNANO

TEATRO SOLVAY: Languidi baci perfide carezze

AREZZO

POLITEAMA: Cannonball
SUPERCINEMA: Incontri ravvicinati del terzo tipo
CORSO: Le vacanze allegre delle liceali
TRIONFO: Una finestra sul cielo
ITALIA: (riposo)
COMUNALE: (riposo)

MASSA

ASTOR: La mazzetta

POGGIBONSI

ITALIA: (riposo)
POLITEAMA: Confessioni di una ragazzina (VM 18)

SIENA

IMPERO: Una viziosa con tanta voglia in corpo (VM 18)
METROPOLITAN: (n.p.)
MODERNO: Squadra speciale per l'ispettore Swenny
ODEON: La notte si tinse di sangue (VM 14)
SMERALDO: Anno domini
PANTERA: Per chi suona la campana
ASTRA: Goodbye amore mio
CENTRALE: La caduta degli dei

PISA

ARISTON: La ragazza dal pigiama giallo (VM 14)
ASTRA: Ciao maschio (VM 18)
ITALIA: Cinderella nel regno del sesso (VM 18)
ODEON: Ecce bombo
NUOVO: Il vangelo secondo Simone e Matteo
MIGNON: Medea

MONTECATINI

EXCELSIOR A.: 007 si vive solo 2 volte

CARRARA

MARCONI: Ciao maschio (VM 18)
GARIBALDI: Cinderella nel regno del sesso (VM 18)

VIAREGGIO

EDEN: Io e Annie
POLITEAMA: Allegro ma non troppo
SUPERCINEMA: Pugni feroci
CENTRALE: Tre donne
GOLDONI: I figli del capitano Grant
ODEON: Due vite una svolta
EOLO: Ciao maschio (VM 18)

LIVORNO

GRAN GUARDIA: Io e Annie
ODEON: Il figlio dello sceicco
GOLDONI: Il fantasma di Londra
JOLLY: La soldatessa alla visita militare (VM 14)
4 MORI: Ma che razza di amici
ARDENZA: Nuovo programma
SORGENTI: n.p.
GOLDONETTA: Riservato al circuito
AURORA: (riposo)
MODERNO: Poliziotto privato mestiere difficile
METROPOLITAN: In cerca di mr. Goodbar (VM 18)
LAZZERI: Febbre di sesso (VM 18)

BUONCONVENTO (SI)

RISORTI: I peccatori di provincia

PISTOIA

LUX: Morte di una carogna
GLOBO: Razza schiava (VM 14)
ITALIA: La femme erotique (VM 18)
ROMA: I figli del capitano Grant

LUCCA

S. VITO: L'età della pace

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

TEATRI

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e sabato, alle ore 21,30 e la domenica e festivi alle ore 17 e 21,30. La compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta: Beccaroni a Portofino. Tre atti comicissimi di Igino Caggese. Regia di Wanda Pasquini. Per posti numerati telefonare tutti i giorni dalle ore 15, tel. 218820.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
CONCERTI DI PRIMAVERA 1978
Questa sera ore 20,30 concerto sinfonico corale diretto da Claudio Abbado. Mezzosoprano Lucia Valentini Terrani. Musiche di Mahler, orchestra e coro femminile del Maggio Musicale Fiorentino. Maestro del coro Roberto Gabbiani. Abbonamento turno A.

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G. Orsini, 73 - Tel. 681.21.91
Centro Teatrale Affratellamento
Alle ore 21,15, la Cooperativa del Teatro Immagine presenta: Il principe di Niccolò Machiavelli. Riduzione e adattamento di INazareno Marinoni e Giancarlo Valenti. Regia di Giancarlo Valenti, scene e costumi di Antonio Locatelli.
(Fuori abbonamento)

TEATRO HUMOR SIDE
(Oggi riposo)
Domani alle ore 21,30 incontro internazionale di pantomima Nola Rae in Some great fools from history («Alcuni grandi pazzi della storia»). Per informazioni e abbonamenti S.M.S. Rifredi. Tel. 473190.

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13
Ore 21 «Prima». Il Teatro Stabile di Trieste presenta il capolavoro di Odon Von Horvath: Storie del bosco viennese, con Valeria Moriconi, Corrado Pani, Mario Adorf, Pina Cei, Micaela Esdra, Nestor Garay, Raffaele Giangrande. Scene e costumi di Sergio D'Osmo. Regia di Franco Enriquez
(Abbonamento turno B)

TEATRO DELL'ORIUOLO
Via Oriuolo, 31 - Tel. 210.555
Giovedì, venerdì, sabato ore 21,15; domenica ore 16,30. La compagnia di prosa Città di Firenze - Cooperativa dell'Oriuolo presenta: La locandiera di Carlo Goldoni. Regia di Fulvio Bravi. Scene e costumi di Giancarlo Mancini.

TEATRO SAN GALLO
Via S. Gallo, 45/r - Tel. 490.463
Feriali ore 21,30; festivi ore 17,30 e 21,30. La RGP presenta: La giarrettiera. Spettacolo divertentissimo in 2 tempi con Luciano e Checco e la ballerina Giorgia in spogliarello... sto. Prenotazione anche telefonica.
(Riposo: lunedì e martedì).

AUDITORIUM POGGETTO
Questa sera alle ore 21 il seminario di guida all'ascolto della musica popolare. Documentazione, materiali sonori e critici a cura del collettivo dei Gruppi di ricerca etnomusicale. Ingresso libero.

BANANA MOON
Ass. Culturale privata - Borgo Albizi, 9
Concerto jazz del gruppo «Aesthesis Quartet» L. Guarino (chitarra), S. Albisani (sax), L. Bechelli (batteria), S. Guazzone (contrabbasso), S. Niccoli (piano).

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli - Tel. 675.744
(Bus 6-3-10-17-20)
Le più grandi piscine coperte d'Europa scuola di nuoto, pallanuoto, tuffi.
Aperta al pubblico: giorni feriali dalle 12 alle 15. Inoltre martedì e giovedì dalle ore 20,30, sabato e domenica: 9-13 e 14-18.

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Dal romanzo di Ernest Hemingway: Per chi suona la campana diretto da Sam Wood. Technicolor con Gary Cooper, Ingrid Bergman. Per tutti. (Ried.)
(15,30, 18, 20,10, 22,40)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284-332
(Il locale dalle luci rosse)
Comico erotico. Facciamo l'amore in grande allegria. Technicolor con Ellie Zacharias, Alex Ander, Miller. Regia di Hubert Frank. (VM 18).
(15,30, 17,25, 19,05, 20,50, 22,45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
Il film più divertente, allegro e scacciapensieri. Delinquenti e leoni tremate ...arriva Bud Spencer con le sue ultime nuove irresistibili avventure: Piedone l'africano. A colori con Bud Spencer, Dagmar Lassander. Regia di Steno.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
(Ap. 15,30)
Un film di Nanni Moretti: Ecce Bombo. A colori con Luisa Rossi, Fabio Traversa, Lina Sastri. E' un film per tutti!
(16, 18,20, 20,30, 22,40)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
In cerca di Mr. Goodbar diretto da Richard Brooks. A colori, con Diane Keaton, premio Oscar 1978, Tuesday Weld, William Atherton, Richard Kiley. (VM 18).
(15,30, 17,55, 20,15, 22,45)

EXCELSIOR
Via Carretani, 4 - Tel. 217.798
La febbre del sabato sera diretto da John Badham. A colori, con John Travolta, Karen Gorney. Musiche dei Bee Gees. (VM 14).
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.113
Un film di Sergio Corbucci: La mazzetta. A colori con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi. Per tutti!
(15,30, 17,25, 20,20, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663 611
Walt Disney presenta: La bella addormentata nel bosco. Technicolor. Al film è abbinato il cartone animato a colori Il mio amico Benjamino (Ried.) Per tutti!
(15,30, 17,25 19,15, 20,50, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 275.954
Io e Annie, il film vincitore di 4 premi Oscar di Woody Allen. A colori, con Diane Keaton, Tony Roberts. Per tutti.
(15,30, 17,20, 19,05, 20,50, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24.088
Incontri ravvicinati del terzo tipo di Steven Spielberg, technicolor con Richard Dreyfuss, Teri Garr, Melinda Dillon e Francois Truffaut, musiche di Sean Williams. Per tutti. U.S. 22,45.
(15, 17,35, 20,10, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/r - Tel. 575.801
Il più violento ed eccitante film di Bruno Vailati. Pericolo negli abissi. Technicolor. Musiche di Stefano Liberati.

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
GRANDE PRIMA
Un cast straordinario per uno spettacolo che entusiasmerà. Una storia appassionante come poche. Eastmancolor. Un taxi color malva, con Charlotte Rampling, Philippe Noiret, Agostina Belli, Peter Ustinov, Fred Astaire.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

VI SEGNALIAMO

- Ecce Bombo (Corso)
- In cerca di Mr. Goodbar (Edison)
- Io e Annie (Modernissimo)
- La mia droga si chiama Julia (Astor d'essai)
- New York New York (Cavour)
- L'uovo del serpente (Fiamma)
- In nome del papa re (Manzoni)
- Cria cuervos (Il Portico)
- La grande abbuffata (Stadio)
- La classe operaia va in paradiso (Universale d'essai)
- Giulia (Vittoria)
- Marcia Trionfale (Spaziouno)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Alle ore 21,30 la compagnia Alberto Lionello con la famosa commedia: L'anatra all'arancia. I biglietti per i posti numerati sono in vendita dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21,30.

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 15,30)
L'insegnante va in collegio. Colori con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Carlo Sposito. (VM 14).
(15,30, 17,20, 19,05, 20,55, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
Le notti di Satana. Colori, con Paul Naschy, Maria Perschy, Grace Miles. (VM 18).

ALFIERI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
L'uomo, la donna e la bestia. Diretto da Alberto Cavallone. A colori, con Jane Avril, Martial Boschero, Paola Montenero. (VM 18).

ANDROMEDA
Via Aretina, 63/r - Tel. 663.945
Bilitis. Diretto da David Hamilton, technicolor. Musica di Francis Lai. (VM 14)

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, stolgorante, confortevole, elegante)
Sensazionale film in technicolori I leoni della guerra, con Charles Bronson, Silvia Sidney, Peter Finch, Horst Buchholz.
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
(Ap. 15,30)
Erotico, eastmancolor. Una ragazza a 2 posti. Con Sandra Julien, Virginie Vignon. (VM 18).

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
Omaggio a Truffaut. Uno dei capolavori del grande regista francese: La mia droga si chiama Julie, con C. Deneuve, J. P. Belmondo. A colori.
(U.s. 22,45) L. 1000 (AGIS 700)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini. A colori con Ray Milland, Dalila Di Lazzaro, Michele Placido, Mel Ferrer. (VM 14)

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Sexi erotico a colori: Rivelazioni di una governante, con Valerie Boisgel, Alain Tisser, Sandra Wilson (Rigorosamente VM 18).

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.543
Due cuori e una cappella. A colori, con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione. Per tutti!
(U.s. 22,40)

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
(Ap. 15,30)
Un film giallo a colori: Delirius, con Kim Novak. Rigorosamente VM 18.

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 15,30)
Un film di Ingmar Bergman: L'uovo del serpente. A colori, con Liv Ullmann, David Carradine, Gert Frobe, James Whitmore. Per tutti.
(15,30, 17,50, 20,10, 22,40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
Divertentissimo: I nuovi mostri. A colori, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Regia di Monicelli, Scola, Risi. E' un film per tutti.
(U.s. 22,40)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Western a colori. Preparati la bara... e preparatela comoda. Con Terence Hill, Horst Frank, George Eastman. Per tutti.
(U.s. 22,45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Erotico. Sole su un'isola appassionatamente. Technicolor, con Claude Boucherie, Margot Florian, Betty Lamoure. Rigorosamente VM 18.
(U.s. 22,45)

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
L'insegnante va in collegio. Colori, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Carlo Sposito. (VM 18).

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 15,30)
Un film diretto da Marco Ferreri: Ciao maschio. A colori, con Gérard Depardieu, James Coco, Marcello Mastroianni, Geraldine Fitzgerald. Platea L. 1500 (sconto Agis, Arci, Acli, Endas L. 1000).
(15,45, 18,05, 20,25, 22,40)

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Charleston. A colori, con Bud Spencer, James Coco, Herbert Lom. Per tutti.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211-069
(Ap. ore 10 antimeridiane)
Quella provincia maliziosa. A colori, con Karin Well, Andrea Nova. (VM 18).

MANZONI
Via Martiri - Tel. 368.808
(Ap. 15,30)
In nome del papa re di Luigi Magni. A colori, con Nino Manfredi, Salvo Randone, Carmen Scarpitta. Per tutti.
(16, 18,10, 20,20, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Gli amori proibiti di una adolescente (La ragazzina parigina). A colori, con Sasar Crespi, Macha Magal, Lawrence Casey. (VM 18).

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento 1. visione. Un divertimento assicurato in un film gustoso, allegro, dalle mille trovate: Il figlio dello sceicco. Colori, con Tomas Milian, Bo Svenson, Gille Kirsten.

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23 282
(Ap. 15,30)
Un film diretto da Marco Ferreri: Ciao maschio. A colori, con Gérard Depardieu, James Coco, Marcello Mastroianni, Geraldine Fitzgerald.
(15,45, 18, 20,15, 22,35)

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.930
(Ap. 15,30)
Film d'autore. Sussurri e grida, di Ingmar Bergman. Technicolor con Liv Uulmann, Ingrid Thulin.
(U.s 22,30)
Rid. AGIS

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
Bus 17
(Ap 15,30)
Cheyenne (winterawk), con Woody Strode, Leif Ericksos, Michael Dante. Western avventuroso, a colori. Per tutti!

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
Per la regia di Marco Ferreri un film prestigioso: La grande abbuffata. A colori, con M. Mastroianni, U. Tognazzi, A. Ferreol (VM 18).

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
Richiesti dagli spettatori, solo oggi la seconda parte di Ivan il terribile. Il film più difficile e ambizioso di Eisenstein La congiura dei boiardi. Colori.
(U.s. 22,30) L. 700 (AGIS L. 500)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
(Ap. 15)
Per la regia di F. Zinnemann: Giulia. Technicolor con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Maximilian Schell, Jason Robards. Per tutti!
(15,30, 17,50 20,15, 22,40)

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452.296
(Ore 15,30)
Miklos Jancso, Vizi privati pubbliche virtù (1976), con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, T. Ann Savoy. Technicolor. (VM 18)
Rid. AGIS

C.D.C. CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
(Spett. ore 20,30-22,30)
Personale di Sam Peckinpach Killer Elite, co James Coan, Robert Duval (USA 1975).
Rid. AGIS

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
Oggi chiuso

C.D.C. S. ANDREA
L'ultimo cinema tedesco: La dolcissima Dorotea, con P. Fleischmann (1976).
L. 600-500

C.D.C. S.M.S. S. QUIRICO
Tel. 70.10.35
(Ore 20,30)
Forza Italia, di R. Faenza.

C.D.C. SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
(Spett. ore 20,30-22,30)
Per il ciclo Bellocchio L'udienza, di M. Bellocchio
Rid AGIS

GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 204.94.93
(Ore 20,30)
Jane Birkin, Jacques Spiesser in Collage
(VM 18)

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Ritornano Fernandel e Gino Cervi in Don Camillo e l'on. Peppone. Inizio ore 21,15 si ripete il 1 tempo.
L. 700-350

LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Oggi chiuso

C.D.C. L'UNIONE
Ponte a Ema - Tel. 640.325
(Ore 21,30)
Oggi una questione donna. Un film di Ingmar Bergman con Liv Ullmann Scene da un matrimonio.

CINEMA UNIONE (Girone)
(Ore 21)
Un eccezionale film un eccezionale spettacolo Derzu Uzala il piccolo uomo della grande pianura. Technicolor per tutti!

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via del Pucci, 2 - Tel. 282.879
Oggi: James Bond casinò Royale, con Peter Sellers, Ursula Andress. Technicolor.

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Capolinea Bus 6
Oggi cineforum. Per il ciclo sul tema un motivo per vivere il cin